

# Ricavi in calo dell'8% per la coop Ccils nell'anno del Covid

L'attività ha fruttato oltre cinque milioni di euro  
In media 215 i lavoratori, molti di categorie protette

**CESENATICO****ANTONIO LOMBARDI**

Presentato il bilancio 2020 della cooperativa sociale Ccils. Un anno speciale già considerati i 40 anni di attività ininterrotta della cooperativa per l'inserimento lavorativo di Cesenatico e di Bellaria Igea Marina. All'assemblea della Ccils ha partecipato il sindaco Matteo Gozzoli che ha sottolineato come la cooperativa Ccils rappresenti una grossa risorsa per Cesenatico.



L'assemblea di bilancio della Ccils

**I numeri**

I ricavi, per il 2020, sono pari a 5.156.000 euro e diminuiscono dell'8% rispetto all'esercizio precedente a causa dei brevi periodi di interruzione delle attività causati dall'emergenza sanitaria da Covid 19. L'utile di esercizio a fine anno è stato di 12.683 euro. La cooperativa ha avuto una media di soci lavoratori/dipendenti di 215 unità. Leggermente in diminuzione rispetto all'anno precedente, mantenendo tuttavia alta la media del personale svantaggiato occupato.

**I tipi di lavori**

La cooperativa, con sede princi-

pale a Cesenatico, impiega persone diversamente abili in laboratori di componenti e assemblaggio, pulizie civili e industriali, sporzionamento pasti e pulizie presso mense scolastiche, gestione dei cimiteri, manutenzione del verde, servizio affissione, assistenza al trasporto dei bambini della scuola dell'infanzia, sorveglianza delle imbarcazioni in acqua del Museo della mariniera.

**Il presidente**

«L'anno trascorso – ha dichiarato il presidente Remo Scano – è stato sicuramente un anno eccezionale, inaspettato per la situazione di

emergenza sanitaria in cui ci siamo improvvisamente trovati proiettati. Una situazione imprevedibile che ha causato notevoli difficoltà alla gestione delle attività quotidiane e alla realizzazione degli obiettivi che ci eravamo prefissati. Il 2020 ha messo più che mai alla prova il nostro senso di responsabilità nei confronti dei nostri soci lavoratori, nessuno dei quali è stato lasciato solo né tanto meno indietro. D'altronde per noi l'utile di bilancio non è l'obiettivo primario, la nostra priorità è creare opportunità lavorative per persone svantaggiate».